



GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 08/05/2012

ADDI' 08/05/2012 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

POLVERINI	Renata	Presidente	FORTE	Aldo	Assessore
CIOCCHETTI	Luciano	Vice Presidente	LOLLOBRIGIDA	Francesco	"
ARMENI	Fabio	Assessore	MALCOTTI	Luca	"
BERINDELLE	Angela	"	MATTEI	Marco	"
BUONTEMPO	Teodoro	"	SANTINI	Fabiana	"
CANGEMI	Giuseppe Emanuele	"	SENTINELLI	Gabriella	"
CETICA	Stefano	"	ZAPPALA'	Stefano	"
DI PAOLANTONIO	Pietro	"	ZEZZA	Maria	"

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACONIS

***** OMISSIS

ASSENTI: TUTTI PRESENTI

DELIBERAZIONE N. 197

Oggetto:

POR FESR Lazio 2007-2013 Obiettivo Competitività regionale e Occupazione - Attuazione dell'Attività II.4 - Valorizzazione delle strutture di fruizione delle aree protette - Modifica della D.G.R. n. 319 del 24 aprile 2008 e della Scheda Attività II.4.



197 - 8 MAG 2012

OGGETTO: POR FESR Lazio 2007-2013 Obiettivo Competitività regionale e Occupazione - Attuazione dell'Attività II.4 - Valorizzazione delle strutture di fruizione delle aree protette - Modifica della D.G.R. n. 319 del 24 aprile 2008 e della Scheda Attività II.4.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore all'Ambiente, di concerto con l'Assessore al Bilancio, Programmazione Economico-Finanziaria e Partecipazione;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. n. 6 del 18 febbraio 2002, relativa alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio Regionale;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002;

VISTA la L.R. n. 25 del 20 novembre 2001, recante: "Norme in materia di programmazione bilancio e contabilità della Regione";

VISTO il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999;

CONSIDERATO che il suddetto Regolamento (CE) n. 1080/2006 definisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento con riguardo agli obiettivi «Convergenza», «Competitività regionale e occupazione» e «Cooperazione territoriale europea» quali definiti all'articolo 3, paragrafo 2, del Regolamento (CE) n. 1083/2006 nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;

CONSIDERATO che il suddetto Regolamento (CE) n. 1080/2006, all'art.5 stabilisce che, nell'ambito dell'obiettivo Competitività regionale e occupazione, l'intervento del FESR si concentra principalmente su tre priorità, tra le quali la priorità "ambiente e prevenzione dei rischi", che prevede alla lettera f) la tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale a sostegno dello sviluppo socioeconomico e promozione dei beni naturali e culturali in quanto potenziale per lo sviluppo del turismo sostenibile;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;



197 28 MAG. 2012 R

VISTO il Quadro Strategico Nazionale per la Politica Regionale di Sviluppo (QSN) 2007-2013, approvato dalla Conferenza Unificata Stato-Regioni in data 21/12/06 e dal Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in data 22/12/06, che è stato approvato definitivamente dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 3329 del 13 luglio 2007;

VISTA la Delibera CIPE di attuazione della politica regionale unitaria delineata nel QSN approvata in data 20/12/2007;

VISTO il POR FESR Lazio 2007-2013 approvato dal Consiglio regionale del Lazio con DCR n. 39 del 3 aprile 2007 e adottato, nella versione definitiva, con Decisione della Commissione n. C(2007) 4584 del 2/10/2007;

CONSIDERATO che nel POR FESR Lazio 2007-2013 è prevista, nell'Asse II, l'Attività 4 denominata "Valorizzazione delle strutture di fruizione delle aree protette";

VISTA la D.G.R. n. 319 del 24 aprile 2008 recante POR FESR Lazio 2007-2013 - Obiettivo Competitività regionale e Occupazione - Attuazione dell'Attività II.4 Valorizzazione delle strutture di fruizione delle aree protette. Approvazione della Scheda attuativa dell'Attività II.4;

VISTA la D.G.R. n. 840 del 18 novembre 2008 recante "POR FESR Lazio 2007-2013 - Obiettivo Competitività regionale e Occupazione - Attuazione degli interventi puntuali e dei "progetti di area vasta" previsti dall'Attività II.4 Valorizzazione delle strutture di fruizione delle aree protette;

CONSIDERATO che la suddetta Attività è finalizzata alla realizzazione di interventi di valorizzazione delle aree naturali protette e di miglioramento del sistema di fruizione di tali aree, in quanto potenziale per lo sviluppo del turismo sostenibile;

VISTA la normativa di settore che regola la specifica materia riguardante la tutela delle aree naturali protette:

- Direttiva n.79/409/CE "Uccelli" del 2 aprile 1979 concernente la conservazione degli uccelli selvatici
- Direttiva 92/43 CEE (Habitat) del Consiglio del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche
- Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n.357, e successive modifiche ed integrazioni, di attuazione della Direttiva 92/43 CEE (Habitat)
- Decreto Ministeriale del 3 aprile 2000 con cui si rende pubblico l'elenco dei siti di importanza comunitaria (SIC) e delle zone di protezione speciali (ZPS), individuati ai sensi delle Direttive 92/43/CEE e 79/409/CEE
- legge n.394 del 6 dicembre 1991, recante "Legge quadro sulle aree protette", e successive modifiche ed integrazioni, che detta principi fondamentali per l'istituzione e la gestione delle aree naturali protette, al fine di garantire e di promuovere, in forma coordinata, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturale del paese
- LR n.29 del 6 ottobre 1997, recante "Norme in materia di aree naturali protette regionali", e successive modifiche ed integrazioni, che disciplina il sistema regionale delle aree naturali protette
- LR n.40 del 22 dicembre 1999 recante "Programmazione integrata per la valorizzazione ambientale, culturale e turistica del territorio", e successive modifiche ed integrazioni

CONSIDERATO che l'attuazione dell'Attività II.4, ai sensi delle deliberazioni della Giunta Regionale n. 319/2008 e n. 840/2008, si articola nelle tre fasi:



137 - 8 MAG. 2012 R

- progetti strutturati relativi ad ambiti territoriali e tematici preventivamente concertati, individuati dall'Ente gestore nell'ambito di uno specifico Master Plan;
- progetti puntuali, selezionati attraverso una procedura aperta (bando);
- progetti di area vasta, a regia regionale previa procedura concertativa;

CONSIDERATO che le deliberazioni della Giunta Regionale n. 319/2008 e n. 840/2008 hanno destinato delle risorse regionali aggiuntive prelevate dal capitolo C12538 per l'attuazione delle tre fasi dell'Attività II.4 del POR FESR Lazio 2007- 2013;

VISTA la Determinazione n. B4412 del 25 novembre 2008 con cui è stato recepito l'elenco degli interventi attuativi dei Master Plan proposti dai soggetti beneficiari e approvati dalla Commissione Tecnica dell'Attività II.4;

VISTA la Determinazione n. B4556 del 6 ottobre 2009 con cui è stata approvato l'elenco degli interventi ammessi a finanziamento, selezionati mediante bando pubblico;

VISTE le determinazioni di impegno finanziario relative agli interventi ammessi a finanziamento che hanno utilizzato sia le risorse dei capitoli FESR, Stato e Regione che quelle regionali aggiuntive disponibili sul capitolo C12538;

CONSIDERATO che le procedure adottate per la selezione e la valutazione degli interventi finanziati con le risorse regionali aggiuntive sono coerenti con le prescrizioni della Scheda dell'Attività II.4;

CONSIDERATO che gli interventi finanziati con le risorse regionali aggiuntive nell'ambito dell'Attività II.4, sono coerenti con il quadro normativo del POR FESR Lazio 2007-2013 dell'Attività II.4 e con le relative procedure di selezione delle operazioni e di validazione della spesa previste dal Sistema di Gestione e Controllo del POR FESR Lazio 2007-2013;

CONSIDERATO che gli interventi finanziati con le risorse regionali aggiuntive possono essere funzionali, a fronte di possibili e fisiologici ritardi nell'attuazione dei progetti finanziati sui capitoli FESR, Stato e Regione, al raggiungimento degli obiettivi della validazione della spesa dell'Attività II.4;

RITENUTO opportuno stabilire che gli interventi la cui copertura finanziaria è assicurata da risorse regionali aggiuntive prelevate sul capitolo C12538 siano inseriti nel quadro della programmazione del POR FESR Lazio 2007-2013 - Attività II.4;

RITENUTO necessario stabilire che per gli interventi finanziati con risorse aggiuntive si provvederà con atti successivi, previa verifica dello stato di avanzamento dei singoli interventi, all'imputazione del loro finanziamento sui capitoli FESR, Stato e Regione dell'Attività II.4;

CONSIDERATO che la Scheda dell'Attività II. 4 al punto 10.5 capoverso 3, al fine di evitare possibili ed ingiusti vantaggi patrimoniali derivanti dall'utilizzo dei fondi pubblici da parte dei comodanti, dispone la necessità di un comodato d'uso ventennale per quegli interventi insistenti su proprietà pubbliche e trentennale nel caso di proprietà private;

CONSIDERATO che per alcune specifiche tipologie di intervento quali la sistemazione e/o realizzazione di percorsi di visita e delle relative aree attrezzate, aree di sosta, cartellonistica e segnaletica e piste ciclabili, per la loro intrinseca natura, non possono produrre vantaggi patrimoniali, e che quindi la durata del comodato d'uso di venti anni risulta più funzionale anche per gli interventi ricadenti su aree private, in quanto soggette ad un accelerato deperimento;

RITENUTO necessario modificare la DGR n. 319 del 24 aprile 2008 sostituendo il capoverso 3 del punto 10.5 della Scheda dell'Attività II. 4 come segue: "Qualora la disponibilità di un manufatto, infrastruttura e/o area oggetto dell'intervento sia in regime di comodato d'uso o altra forma di servitù, la durata di quest'ultima deve essere almeno ventennale (o trentennale nel caso di proprietà



197 - 8 MAG. 2012 *PC*

privata esclusi gli interventi di sistemazione e/o realizzazione di percorsi di visita e delle relative aree attrezzate, aree di sosta, cartellonistica e segnaletica che richiedono un comodato d'uso ventennale). a partire dall'atto regionale di concessione del finanziamento";

all'unanimità

DELIBERA

Le motivazioni espresse in premessa sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di prendere atto che gli interventi finanziati con le risorse regionali aggiuntive del capitolo C12538 sono inseriti nel POR FESR Lazio 2007-2013 - Attività II.4 e coerenti con il quadro normativo del Programma Operativo e con le relative procedure di selezione delle operazioni;
2. che si provvederà all'imputazione degli oneri per il finanziamento dei progetti di cui al precedente punto 1) sui capitoli FESR, Stato e Regione dell'Attività II.4, previa verifica dello stato di avanzamento dei singoli interventi;
3. di modificare la DGR n. 319 del 24 aprile 2008 sostituendo il capoverso 3 del punto 10.5 della Scheda dell'Attività II. 4 con il seguente testo: "Qualora la disponibilità di un manufatto, infrastruttura e/o area oggetto dell'intervento sia in regime di comodato d'uso o altra forma di servitù, la durata di quest'ultima deve essere almeno ventennale (o trentennale nel caso di proprietà privata esclusi gli interventi di sistemazione e/o realizzazione di percorsi di visita e delle relative aree attrezzate, aree di sosta, cartellonistica e segnaletica che richiedono un comodato d'uso ventennale). a partire dall'atto regionale di concessione del finanziamento".

La presente deliberazione sarà pubblicata sul BURL e sui siti regionali www.regione.lazio.it e www.porfesr.lazio.it al fine di consentirne la massima divulgazione.

LA PRESIDENTE: F.to Renata POLVERINI
IL SEGRETARIO: F.to Paolo IACONIS

ROMA 10 MAG. 2012

